



Nomina del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione della corruzione

Premesse

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione; come modificata dal d.lgs. n. 97 del 2016, prevede che "L'organo di indirizzo individua di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività" (art. 1, comma 7, legge n. 190/2012).

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed, in particolare, l'art. 43, che prescrive che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, L. n. 190/2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Vista la delibera dell'ANAC n. 145 del 21/10/2014 ai sensi della quale gli ordini e i collegi professionali dovranno predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, adempiere agli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 e, infine, attenersi ai divieti in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013;

Visto il PNA del 2016;

Visto il comunicato del Presidente ANAC del 3/11/2020 avente oggetto: Precisazioni in ordine all'applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione negli ordini e nei collegi professionali – nomina del RPCT

Considerata l'assenza di un ruolo dirigenziale amministrativo nella propria organizzazione o di personale che svolga compiti compatibili con il RPCT come previsto dal suddetto comunicato, l'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Siena, con sede legale in via Pantaneto 7, Siena, individua per il ruolo di Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza il consigliere, privo di deleghe gestionali, l'Arch. Paolo Chiantini

Considerato che il Consigliere Chiantini non è stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che ha dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;

Visto che il Consigliere Arch. Paolo Chiantini, si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico;



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Siena

Ritenuto quindi di dover formalizzare tale delibera e il susseguente incarico per dare seguito a tutte le comunicazioni dovute all'autorità competente;

**il Consiglio o delibera all'unanimità
Delib. n. 49/2021 del 19.05.2021**

di nominare l'Arch. Paolo Chiantini, Consigliere, privo di deleghe gestionali, eletto il 15 Novembre 2018 ed investito della carica di consigliere in data 5 Dicembre 2018, e con delibera del 19 maggio 2021 n. 49/21 ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, Responsabile per la prevenzione della corruzione e ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Responsabile per la trasparenza. Il nominato responsabile svolgerà i suoi compiti in conformità alle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e decreti delegati ed in conformità alle linee guida emanate dall'ANAC.

Il Consigliere Segretario
Arch. Margherita Artini

Il Presidente
Arch. Nicola Valente

